

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo deve corrispondere a esperienze formative realizzate all'esterno dell'istituzione scolastica. Il consiglio di classe valuta le esperienze documentate dagli alunni e delibera quali attività devono essere considerate coerenti con il percorso formativo della scuola ed essere quindi acquisite come crediti formativi. Le esperienze ritenute valide come credito formativo, verranno presentate alla commissione d'esame per essere inserite nel diploma che viene rilasciato al termine dell'esame. I crediti formativi validati consentono al consiglio di classe di assegnare all'alunno il valore massimo di credito scolastico previsto per la fascia di pertinenza dell'alunno, sempre che non ci siano insufficienze nello scrutinio finale e debiti formativi.

Danno luogo a credito formativo le esperienze formative realizzate nei seguenti ambiti, esterni all'istituzione scolastica:

- corsi di lingua inglese, patente ECDL, reti CISCO, etc.;
- attività culturali;
- attività artistiche e ricreative;
- attività di formazione professionale;
- attività di lavoro;
- attività riferite alla difesa dell'ambiente
- attività riferite al volontariato
- attività riferite alla solidarietà
- attività riferita alla cooperazione;
- attività sportive

Sono valutabili solo le esperienze documentate. La documentazione deve contenere i seguenti elementi:

- Ente pubblico e privato (es. ditta, società sportiva ecc.) presso il quale è stata realizzata l'esperienza;
- Descrizione dell'esperienza dalla quale risultino:
 - Tempi e durata effettiva dell'esperienza;
 - Ruolo ricoperto dall'alunno durante l'esperienza;
 - Abilità acquisite attraverso l'esperienza.